

NUOVA GIUNTA L'AQUILA: LEGA CALA IL TRIS E INSIEME PER L'AQUILA INCALZA BIONDI

13 Marzo 2019



L'AQUILA - Con la Giunta regionale ufficializzata e il primo Consiglio riunito, il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, non ha più "scuse" e dovrà sciogliere a breve il nodo della composizione della nuovo esecutivo comunale.

Il clima che si respira a Palazzo Fabbioni è decisamente teso e la maggioranza di centrodestra sembra sempre più lontana dalle scelte del primo cittadino in merito alla formazione della nuova Giunta comunale.

Intanto alla vigilia del nuovo Consiglio emergono i diversi scenari tra i partiti.

LEGA

La Lega, che aveva chiesto un assessore in più, forte del risultato alle elezioni regionale, che ha visto il partito di Matteo Salvini trainare l'intera coalizione, cala il tris con tre uomini: i consiglieri Daniele Ferella, Fabrizio Taranta e Francesco De Santis.

Ma Biondi dovrà anche tener conto anche delle "quote rosa", pari al 40 per cento, e in questo senso all'interno della Lega, che comunque resta ferma nel chiedere tre posti nell'esecutivo, potrebbe fare un passo indietro De Santis, a vantaggio di Tiziana Del Beato, che nella scorsa tornata elettorale ha sfiorato l'elezione con 3.465 voti.

INSIEME PER L'AQUILA

Anche il neo gruppo consiliare di Insieme per L'Aquila, nato dai 4 consiglieri "ribelli", usciti da Forza Italia sbattendo la porta, e dal consigliere ex Benvenuto presente Leonardo Scimia, che numericamente conta gli stessi posti in Consiglio della Lega, vorrebbe 3 assessori, ma potrebbe rinunciare a un posto in cambio della Presidenza del Consiglio a Vito Colonna.

Ma in questo caso bisognerebbe prima sfiduciare l'attuale presidente, Roberto Tinari (Fi).

In Giunta gli scenari possibili, stando a indiscrezioni, sono due: potrebbe entrare il capogruppo Roberto Junior Silveri, insieme a Chiara Mancinelli, prima dei non eletti nella lista di Forza Italia; oppure il consigliere Leonardo Scimia e una persona esterna vicina al gruppo.

Se Mancinelli, vicina a Tinari, entrasse nell'esecutivo, rientrebbe in Consiglio anche la seconda dei non eletti, Silvia D'Angelo, "figlia politica" di Colonna, un'ipotesi che potrebbe rappresentare un ponte con gli azzurri.

FRATELLI D'ITALIA

Per il gruppo di Fdi, sembrano ormai riconfermati con certezza Alessandro Piccinini e Carla Mannetti, ma il capogruppo Giorgio De Matteis continua a chiedere un azzeramento totale e che si si dice d'accordo con il deputato aquilano della Lega,

Luigi D'Eramo, "quando chiede chiarezza politica al sindaco".

"Serve una strategia di sviluppo per il futuro della città", ribadisce De Matteis.

L'AQUILA FUTURA

Per L'Aquila Futura, sembra ormai certo l'ingresso di Luca Rocci, al suo posto entrerebbe in Consiglio l'attuale assessore alle Politiche sociali, Francesco Bignotti, primo dei non eletti alle scorse elezioni comunali.

A sostituire Roberto Santangelo, invece, che si appresta a sedere tra i banchi del Consiglio regionale, entrerebbe Manuel Cucchiella, secondo dei non eletti.

FORZA ITALIA

Torna tra i possibili nuovi assessori anche il nome di Fausta Bergamotto, alto dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri, sorella dell'ex consigliere regionale di Forza Italia, Luca, direttore di *LaQtv*, in quota a Forza Italia.

Bergamotto aveva già declinato l'invito per i prestigiosi incarichi romani, ma sembra che il sindaco continui a corteggiarla, sperando in un ripensamento. *(red)*